



**UNIONE DEI
COMUNI LOMBARDA
DELL' ALTA VALLE
CAMONICA**

Via Salimmo n. 3
25056 - PONTE DI LEGNO
(BS)



COMUNE DI VIONE

Provincia di Brescia

Piazza Vittoria n. 1
25050 - VIONE (BS)

Prot. n. 1138

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DELLA TERZA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI VIONE (BS), RELATIVA AL PIANO DEI SERVIZI ED AL PIANO DELLE REGOLE, FINALIZZATA ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SULLE AREE INTERESSATE DALLE OPERE DI "REGIMAZIONE E SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE VALLARO"

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA

**L'AUTORITA' COMPETENTE
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

VISTI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, parte II, e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 per il governo del territorio e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 redante "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007)";
- la D.G.R. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 recante "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli";
- la D.G.R. IX/761 del 10 novembre 2010 recante "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971";
- la D.G.R. IX/3836 del 25 luglio 2012 recante "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al Piano dei Servizi e Piano delle Regole";

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 09 del 21.01.2022 si è dato avvio al procedimento per la redazione della terza variante puntuale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), relativa al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e alla Valutazione di Incidenza (VINCA), finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere di "Regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro";

VISTO l'avviso di avvio del procedimento per la redazione della terza variante prot. n. 691 del 25.02.2022;



**UNIONE DEI
COMUNI LOMBARDA
DELL' ALTA VALLE
CAMONICA**

Via Salimmo n. 3
25056 - PONTE DI LEGNO
(BS)



COMUNE DI VIONE

Provincia di Brescia

Piazza Vittoria n. 1
25050 - VIONE (BS)

VISTA la predetta deliberazione di Giunta Comunale n. 09 del 21.01.2022 con la quale si è provveduto ad individuare, relativamente al procedimento di assoggettabilità alla V.A.S.:

- quale Autorità Proponente il Comune di Vione nella persona del Sindaco pro-tempore Ing. Testini Mauro;
- quale Autorità Procedente il Comune di Vione nella persona del Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Territorio Geom. Michele Beltracchi;
- quale Autorità Competente l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica nella persona del Segretario dell'Ente Dott. Fabio Gregorini, che si avvale della consulenza dello Studio Percorsi Sostenibili;
- i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i settori del pubblico interessati dall'iter decisionale di seguito elencati:

Soggetti competenti in materia ambientale:

ARPA Lombardia Dipartimento di Brescia - ATS della Montagna - ERSAF Parco Nazionale dello Stelvio Lombardia - Parco dell'Adamello - Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia - Provincia di Brescia Settore Pianificazione Territoriale;

Enti territorialmente interessati:

Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Protezione Civile - Regione Lombardia Ufficio Territoriale Regionale Brescia - Provincia di Brescia - Comunità Montana di Valle Camonica - Comune di Ponte di Legno - Comune di Temù - Comune di Edolo - Comune di Vezza d'Oglio - Agenzia Interregionale per il Fiume Po - ANAS S.p.a. Compartimento viabilità per la Lombardia - Regione Carabinieri Forestale Lombardia Stazione di Ponte di Legno - Ufficio d'Ambito di Brescia - Istituto Comprensivo IC Ponte di Legno - Telecom Italia S.p.a. - E-Distribuzione S.p.a. - Enel Sole S.r.l. - Edison S.p.a. - Terna S.p.a. - Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. - Iniziative Bresciane S.p.a. - Rai Way S.p.a.;

Settori del pubblico interessati dall'iter decisionale:

Commissione per il Paesaggio - Gruppo Comunale di Protezione Civile - Consorzio Forestale Due Parchi - Associazione Italia Nostra Sezione di Vallecamonica - Circolo Legambiente di Valle Camonica - Associazione Museo della Guerra Bianca in Adamello - Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Vione - Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Canè - Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Stadolina - Associazione Pescatori Sportivi Temù Vione - Associazione Cacciatori Vione - CIA Agricoltori Italiani - Coldiretti Brescia - Parrocchie di Vione, Canè e Stadolina - Vicinia Legato per gli abitanti di Canè - Vicinia di Stadolina - Associazione Gruppo Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Züf" - CAI Pezzo Ponte di Legno - CAI Manerbio - CAI Crema - Consorzio Ponte di Legno-Tonale - Arriva Italia S.r.l. - Collegio Geometri e Geometri laureati della Provincia di Brescia - Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia - Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Brescia;

- le modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., nonché le modalità di partecipazione e di informazione al pubblico sul percorso di valutazione e di variante al P.G.T.;



**UNIONE DEI
COMUNI LOMBARDA
DELL' ALTA VALLE
CAMONICA**

Via Salimmo n. 3
25056 - PONTE DI LEGNO
(BS)



COMUNE DI VIONE

Provincia di Brescia

Piazza Vittoria n. 1
25050 - VIONE (BS)

RICHIAMATO l'avviso di messa a disposizione del rapporto preliminare relativo alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della terza variante puntuale al P.G.T., relativa al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere di "Regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro", prot. n. 938 in data 17.03.2022;

RICHIAMATA la nota prot. n. 941 del 17.03.2022 con la quale veniva trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati ed ai settori del pubblico interessati dall'iter decisionale il predetto avviso di messa a disposizione del rapporto preliminare e, contestualmente, venivano invitati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati dal procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ad esprimere il proprio parere entro il giorno 16.04.2022;

PRESO ATTO che entro il termine sopra stabilito sono pervenuti i seguenti pareri, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- parere favorevole dell'ATS della Montagna - Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria - Servizio Igiene e Sanità Pubblica (prot. n. 18125 del 25.03.2022), pervenuto in data 25.03.2022 al prot. n. 1035;
- nota della Società Edison S.p.a. del 25.03.2022, pervenuta in data 26.03.2022 al prot. n. 1041;
- parere favorevole della Comunità Montana di Valle Camonica (prot. n. 3564/6.1/FBM del 30.03.2022), pervenuto in data 31.03.2022 al prot. n. 1083;
- parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza espresso da parte della Comunità Montana di Valle Camonica (Ente gestore del Parco dell'Adamello - prot. n. 3597/6.1/FBM del 31.03.2022), pervenuto in data 01.04.2022 al prot. n. 1090;
- parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza espresso da parte dell'ERSAF (Ente gestore del Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia - prot. n. 4118 del 11.04.2022), pervenuto in data 11.04.2022 al prot. n. 1229;
- contributo dell'ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia (fascicolo n. 2022.3.43.26 del 01.04.2022), pervenuto in data 12.04.2022 al prot. n. 1248;
- parere della Provincia di Brescia - Settore della Pianificazione Territoriale (atto dirigenziale n. 1014/2022 del 12.04.2022), pervenuto in data 12.04.2022 al prot. n. 1262;
- parere di Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Brescia (prot. n. AE03.2022.0002293 del 14.04.2022), pervenuto in data 14.04.2022 al prot. n. 1306;

PRESO ATTO inoltre del parere di Screening di Incidenza Ambientale positivo per la terza variante puntuale al P.G.T. di Vione espresso in data 13.04.2022 con Atto Dirigenziale n. 1029/2022 dal Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale della Provincia di Brescia, nel quale si stabilisce che tale variante non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, ricordando l'osservanza delle condizioni d'obbligo allegate dal proponente e dalla normativa prevista nel P.G.T. e che le eventuali fasi attuative di piano, come previsto dalle norme vigenti, dovranno essere sottoposte a Valutazione di Incidenza;



**UNIONE DEI
COMUNI LOMBARDA
DELL' ALTA VALLE
CAMONICA**

Via Salimmo n. 3
25056 - PONTE DI LEGNO
(BS)



COMUNE DI VIONE

Provincia di Brescia

Piazza Vittoria n. 1
25050 - VIONE (BS)

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e dai pareri/contributi pervenuti;

DATO ATTO che:

- nel rapporto preliminare si propone di escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica la terza variante puntuale al P.G.T.;
- i pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territorialmente interessati sono sostanzialmente favorevoli alla non assoggettabilità a V.A.S. della terza variante puntuale al P.G.T., fatte salve le indicazioni e raccomandazioni riportate nei singoli pareri;

RITENUTO pertanto, d'intesa con l'Autorità Procedente, di dover escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) la terza variante puntuale al P.G.T. del Comune di Vione (BS), per le valutazioni e motivazioni contenute nel rapporto preliminare predisposto e per le considerazioni formulate nel merito dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territorialmente interessati che hanno fatto pervenire i propri pareri/contributi;

PER tutto quanto esposto

DECRETA

- 1) di non assoggettare la terza variante puntuale al P.G.T. del Comune di Vione (BS), relativa al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere di "Regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro", alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- 2) di assumere le condizioni e le indicazioni così come di seguito recepite, unitamente alle prescrizioni contenute nell'Atto Dirigenziale di Screening di Incidenza Ambientale positivo:

DATA E ENTE	PARERE	RECEPIMENTO
Prot. n. 18125 del 25.03.2022 ATS Montagna - Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria - Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Parere favorevole alla non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.	Si prende atto del parere.



**UNIONE DEI
COMUNI LOMBARDA
DELL' ALTA VALLE
CAMONICA**

Via Salimmo n. 3
25056 - PONTE DI LEGNO
(BS)



COMUNE DI VIONE

Provincia di Brescia

Piazza Vittoria n. 1
25050 - VIONE (BS)

25.03.2022 Società Edison S.p.a.	Segnalazione di alcune aree di proprietà della Società Edison S.p.a.	Tale richiesta non è recepitibile in quanto non conforme alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S.
Prot. n. 3564/6.1/FBM del 30.03.2022 Comunità Montana di Valle Camonica	Parere favorevole all'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (...)	Si prende atto del parere.
Prot. n. 3597/6.1/FBM del 31.03.2022 Comunità Montana di Valle Camonica in qualità di Ente gestore del "Parco dell'Adamello" (Valutazione di Incidenza)	Parere favorevole alla terza variante del P.G.T. vigente del Comune di Vione per quanto riguarda la compatibilità con le finalità di tutela dei Siti Natura 2000 ZPS IT2070401 "Parco Naturale dell'Adamello", ZSC IT2070009 "Versanti dell'Avio", ZSC IT2070003 "Val Rabbia e Val Gallinera" e ZSC IT2070003 "Monte Piccolo - Monte Colmo".	Si prende atto del parere.
Prot. n. 4118 del 11.04.2022 ERSAF in qualità di Ente gestore del Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia (Valutazione di Incidenza)	(...) non si rilevano, per quanto di competenza, profili di criticità, alterazioni, interferenze o impatti significativi sulla ZPS "IT2040044 Parco Nazionale dello Stelvio", riconducibili alle previsioni ed ai contenuti proposti nella terza variante al P.G.T.	Si prende atto del parere.
Fascicolo n. 2022.3.43.26 del 01.04.2022 ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia	Rilevata l'importanza della realizzazione dell'opera, in particolare dal punto di vista della sicurezza, nulla osta l'esclusione dalla procedura di V.A.S.; si raccomanda tuttavia, in fase di cantiere, l'adozione di particolari cautele mirate a ridurre al minimo il rischio di inquinamento delle acque e del suolo.	Si prende atto del parere e, in fase di cantiere, si assumono le particolari cautele mirate a ridurre al minimo il rischio di inquinamento delle acque e del suolo, così come riportate nel contributo di ARPA Lombardia.



**UNIONE DEI
COMUNI LOMBARDA
DELL' ALTA VALLE
CAMONICA**

Via Salimmo n. 3
25056 - PONTE DI LEGNO
(BS)



COMUNE DI VIONE

Provincia di Brescia

Piazza Vittoria n. 1
25050 - VIONE (BS)

12.04.2022

Atto dirigenziale n.
1014/2022
Provincia di Brescia
- Settore della
Pianificazione
Territoriale

1. Aspetti geologici

Ai sensi dell'art. 36 "Tutela dell'assetto idrogeologico e difesa del suolo" della Normativa il P.T.C.P. contribuisce alla prevenzione del rischio idrogeologico e idraulico ed alla tutela del suolo in conformità con quanto indicato dal Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), dalla L.R. n. 12/05 e s.m.i. e dalle D.G.R. applicative della Legge Regionale stessa.

Stante la procedura di variante urbanistica si ricorda che la documentazione della variante adottata dovrà essere corredata dalla Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'Allegato 6 alla D.G.R. 19.06.2017 n. X/6738 a firma di geologo.

2. Osservazioni dell'Ufficio Rete Ecologica ed Aree Protette

L'indagine condotta in merito alle possibili interferenze ambientali con gli elementi tutelati dalla normativa inerente la pianificazione territoriale e di settore sovraordinata, ha confermato l'assenza di criticità; inoltre si pone in evidenza che il miglioramento del regime idrogeologico, in conseguenza alle opere previste, concorre agli obiettivi di sostenibilità ambientale.

Per quanto attiene la tutela delle aree oggetto di variante, si ritengono pertanto qui richiamate tutte le indicazioni che sono state fornite in sede istruttoria della seconda variante

1. Si prende atto del parere.
2. Si prende atto del parere.
3. Si prende atto del parere.



**UNIONE DEI
COMUNI LOMBARDA
DELL' ALTA VALLE
CAMONICA**

Via Salimmo n. 3
25056 - PONTE DI LEGNO
(BS)



COMUNE DI VIONE

Provincia di Brescia

Piazza Vittoria n. 1
25050 - VIONE (BS)

	<p>al P.G.T., affinché la R.E.C., quale declinazione a scala di maggior dettaglio della pianificazione sovraordinata, possa concorrere al mantenimento ed al ripristino delle valenze ecopaesaggistiche comunali, comprendendo pertanto anche l'area in esame. Per quanto attiene la procedura di Screening di primo livello della Valutazione di Incidenza, ad oggi è pervenuto il parere della Comunità Montana di Valle Camonica quale Ente gestore del Parco dell'Adamello. Al fine di completare l'istruttoria di competenza attraverso l'Allegato G previsto dalle Linee Guida Regionali di cui alla D.G.R. n. 4488/2021, in data 07.04.2022 nostro prot. n. 66310/22, è stata inoltrata richiesta del parere all'Ente gestore del Parco Nazionale dello Stelvio.</p> <p>3. <u>Valutazioni conclusive</u></p> <p>Viste le risultanze istruttorie si ritiene che, ai fini della verifica di assoggettabilità alla V.A.S. in oggetto, debbano essere adeguatamente considerate le indicazioni sopra formulate.</p>	
<p>Prot. n. AE03.2022.0002293 del 14.04.2022 Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Brescia</p>	<p>Per quanto sopra esplicitato, lo scrivente Ufficio Territoriale Regionale di Brescia:</p> <ul style="list-style-type: none">• in qualità di autorità idraulica competente ai sensi del R.D. 523/1904, fa presente che i lavori di regimazione comportano modifiche al tracciato ed al sedime del torrente Val di Vallaro in	<p>Si prende atto del parere.</p>



**UNIONE DEI
COMUNI LOMBARDA
DELL' ALTA VALLE
CAMONICA**

Via Salimmo n. 3
25056 - PONTE DI LEGNO
(BS)



COMUNE DI VIONE

Provincia di Brescia

Piazza Vittoria n. 1
25050 - VIONE (BS)

	<p>Comune di Vione; pertanto, come previsto dall'art. 24 della L.R. 4/2016, le nuove opere di difesa e le superfici del corso d'acqua andranno accatastate al "Demanio pubblico dello Stato – Ramo Idrico" con C.F. 97905270589;</p> <ul style="list-style-type: none">• in qualità di Ente competente al rilascio del parere tecnico vincolante in ordine al Documento di Polizia Idraulica, ai sensi della D.G.R. n. XI/5714 del 15 dicembre 2021, fa presente che una volta conclusi i lavori di regimazione del torrente Val di Vallaro, che modificano il tracciato del corpo idrico superficiale e la relativa fascia di rispetto, il Comune dovrà avviare idonea istruttoria di aggiornamento al DPI, come prescritto nella D.G.R. stessa.	
--	---	--

3) di provvedere alla trasmissione del presente Decreto ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati ed ai settori del pubblico interessati dall'iter decisionale così come precedentemente riportati, nonché di darne avviso all'albo pretorio on-line, sul sito internet comunale sul sito web regionale SIVAS.

Ponte di Legno, lì 26 aprile 2022

L'AUTORITA' COMPETENTE
UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA
VALLE CAMONICA
Dott. Gregorini Fabio (*)

L'AUTORITA' PROCEDENTE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO
Geom. Michele Beltracchi (*)

PERCORSI SOSTENIBILI
Dott.sse Stefania Anghinelli e Sara Lodrini (*)

(*) *Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



**UNIONE DEI
COMUNI LOMBARDA
DELL' ALTA VALLE
CAMONICA**

Via Salimmo n. 3
25056 - PONTE DI LEGNO
(BS)



COMUNE DI VIONE

Provincia di Brescia

Piazza Vittoria n. 1
25050 - VIONE (BS)

COSTITUISCONO ALLEGATI AL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

- parere dell'ATS della Montagna - Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria - Servizio Igiene e Sanità Pubblica (prot. n. 18125 del 25.03.2022);
- nota della Società Edison S.p.a. del 25.03.2022;
- parere della Comunità Montana di Valle Camonica (prot. n. 3564/6.1/FBM del 30.03.2022);
- parere in merito alla Valutazione di Incidenza espresso da parte della Comunità Montana di Valle Camonica (Ente gestore del Parco dell'Adamello - prot. n. 3597/6.1/FBM del 31.03.2022);
- parere in merito alla Valutazione di Incidenza espresso da parte dell'ERSAF (Ente gestore del Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia - prot. n. 4118 del 11.04.2022);
- contributo dell'ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia (fascicolo n. 2022.3.43.26 del 01.04.2022);
- parere della Provincia di Brescia - Settore della Pianificazione Territoriale (atto dirigenziale n. 1014/2022 del 12.04.2022);
- parere di Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Brescia (prot. n. AE03.2022.0002293 del 14.04.2022);
- Atto Dirigenziale della Provincia di Brescia - Settore della Pianificazione Territoriale n. 1029/2022 del 13.04.2022, relativo al parere di Screening di Incidenza Ambientale positivo.



Direzione Sanitaria Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria Servizio Igiene e Sanità Pubblica	<i>trasmissione via telematica</i>
---	--

Il.3.5

Spett.le signor Sindaco
Mauro Testini
Piazza Vittoria, 1
25050 VIONE Bs

Oggetto: *assoggettabilità VAS - Variante al PGT:
rilascio Parere.*

Facendo seguito alla Vostra comunicazione del 18 marzo 2022 prot. 16654 relativa alla verifica di assoggettabilità alla VAS della terza variante al PGT si esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla NON assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.

A disposizione per chiarimenti, si porgono
distinti saluti.

**IL RESPONSABILE ISP VCS
dr. GABRIELE GUARDIGLI**



Prot.N.0000941/2022 - VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) E VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VINCA) DELLA TERZA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.), RELATIVA AL PIANO DEI SERVIZI ED AL PIANO DELLE REGOLE, FINALIZZATA ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SULLE AREE INTERESSATE DALLE OPERE DI "REGIMAZIONE E SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE VALLARO" COMUNICAZIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL RAPPORTO PRELIMINARE. Riscontro.

Mittente: CAMONICA@PEC.EDISON.IT <CAMONICA@PEC.EDISON.IT>

Destinatari: protocollo@pec.comune.vione.bs.it <protocollo@pec.comune.vione.bs.it>

Inviato il: 25/03/2022 17.10.02

Posizione: Protocollo PEC/Posta in ingresso

Con riferimento all'argomento in oggetto, si ribadisce quanto richiesto e segnalato con Nostra comunicazione del 5/11/2021 che, per comodità, si riallega alla presente.

Restiamo in attesa di ricevere gli elaborati del progetto esecutivo aggiornati.

Distinti saluti

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

2021-11-05_PU-3606_Rich integrazioni Progetto Vallaro Vione.PDF ()



Inviata a mezzo Pec Mail

Spett.le

Comune di Vione

Servizio edilizia privata e territorio

Piazza Vittoria n. 1

25050 Vione (BS)

protocollo@pec.comune.vione.bs.it

e p.c.

**Soprintendenza *archeologia*, belle arti e paesaggio per le
province di Bergamo e Brescia**

mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it

Parco dell'Adamello

protocollo@pec.cmvallecamonica.bs.it

Comunità Montana di Valle Camonica

protocollo@pec.cmvallecamonica.bs.it

Regione Lombardia

Ufficio Territoriale Regionale Brescia

bresciaregione@pec.regione.lombardia.it

Regione Lombardia

Direzione Generale Territorio E Protezione Civile Difesa

Del Suolo e Gestione Attività' Commissariali

Programmazione Interventi Di Difesa Del Suolo

territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

Terna S.p.A.

info@pec.terna.it

Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.

aziendaelettricalvallecamonica@legalmail.it

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222 1

Capitale Soc. 4.736.117.250,00 euro i.v.
Reg. Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi e C.F. 06722600019
Partita IVA 08263330014 - REA di Milano 1698754
Codice destinatario RWYUTBX

www.edison.it

Comune Di Vione
Servizio Tecnico e Manutentivo
protocollo@pec.comune.vione.bs.it

Ing. Forti Pietro
pietro.forti@ingpec.eu

Meduno, 5 novembre 2021

Prot.: EDISON-PU-0003606-05.11.2021

Oggetto: "Avviso di indizione Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, Legge n. 241/90 - Forma semplificata in modalità asincrona – Opere di "Regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro" nel Comune di Vione (BS)." Richiesta integrazioni documentali e segnalazione terreni di proprietà Edison S.p.A.

In riferimento all'avviso di indizione di Conferenza dei Servizi decisoria e dall'esame degli elaborati del progetto di "Regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro" redatto dall'Ing. Forti, Vi segnaliamo che alcune opere in progetto interferiscono con il canale di derivazione di proprietà di Edison S.p.A., si veda a tal proposito la sezione 11, mappali 148 e 265 del foglio 32.

Si rende necessario, pertanto, conoscere i dettagli costruttivi delle opere interferenti al fine di verificarne la compatibilità con il canale esistente.

Vi segnaliamo, inoltre, che alcuni mappali interessati dalle opere in progetto sono di proprietà di Edison S.p.A., in particolare:

- a) foglio 32 mappale 185 – per un'occupazione temporanea di mq. 476;
- b) foglio 32 mappale 265, identificato al catasto fabbricati – per un'occupazione temporanea di mq. 265;
- c) foglio 32 mappale 191 – esproprio di mq. 222;
- d) foglio 32 mappale 148, identificato al catasto fabbricati – esproprio di mq. 169.



Per le suddette particelle sarà necessario sottoscrivere opportune convenzioni per l'occupazione temporanea dei terreni durante il cantiere, mentre per quelli da espropriare procedere a Vostra cura e spese al frazionamento al catasto terreni ed al catasto fabbricati per le particelle 148 e 265 del foglio 32, oltre al pagamento delle relative indennità di esproprio.

Distinti saluti.

Edison S.p.A.
Power Asset Division – Direzione Idroelettrica
Il Responsabile Produzione e Manutenzione Polo 3
Ing. Filippo Beneventi

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be "Filippo Beneventi", is written over the typed name and extends upwards into the company name.



**Comunità
Montana
di
Valle
Camonica**

Breno, lì 30 marzo 2022
Prot. n. 0003564/6.1/FBM

SPETT.LE
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI
25050 VIONE BS
protocollo@pec.comune.vione.bs.it

Trasmissione via PEC

Oggetto: Conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Terza variante del Piano di Governo del Territorio.
Invio parere favorevole all'esclusione dalla procedura VAS.

A riscontro della Vostra comunicazione prot. n. 941 del 17/03/2022 con la quale si convoca la Conferenza in oggetto per il giorno 16/04/2022, con la presente, preso atto che i contenuti della variante risultano di entità limitata, non modificano l'impostazione generale del P.G.T. vigente e non comportano effetti negativi sotto il profilo ambientale poiché concernono unicamente la realizzazione di un importante intervento di regimazione idraulica sul torrente Vallaro, si esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica per la Terza Variante al P.G.T. del Comune di Vione.

Distinti saluti.



Piazza F. Tassara, 3
25043 BRENO (BS)

Tel. +39.0364.324011
Fax +39.0364.22629-22544
C.F.-P.IVA n. 01766100984

www.cmvallecamonica.bs.it
info@cmvallecamonica.bs.it



F.to Digitalmente
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
FORESTE E BONIFICA MONTANA
(dott. for. Gian Battista Sangalli)



**Comunità
Montana
di
Valle
Camonica**

Breno, lì 31 marzo 2022
Prot. n. 0003597/6.1/FBM



Spett.le
Provincia Di Brescia
Area del territorio
Settore Pianificazione Territoriale
Via Milano 13
25126 BRESCIA
territorio@pec.provincia.bs.it

Spett.le
Amministrazione Comunale di
25040 VIONE BS
protocollo@pec.comune.vione.bs.it

Trasmissione tramite pec

Oggetto: Terza Variante del P.G.T. del Comune di Vione (BS).
**Parere per espressione Valutazione di Incidenza ai
sensi della DGR 29 marzo 2021 n. XI/4488.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORESTE E BONIFICA MONTANA

VISTI:

- la Direttiva 79/409/CEE del 02.04.1979 (Direttiva Uccelli) e successive modificazioni, relativa alla conservazione delle specie di uccelli selvatici europei stanziali e migratori e s.m.i.;
- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992 (c.d. direttiva Habitat), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, che prevede la costituzione di una rete ecologica europea di zone speciali di conservazione (ZSC), denominata Natura 2000, comprendente anche le zone di protezione speciale (ZPS) classificate a norma della direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979 (c.d. direttiva Uccelli), concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;
- l'articolo 25-bis della Legge Regionale 30 novembre 1983, n. 86 (Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 7/14106 "Elenco dei proposti Siti di Importanza Comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza. P.R.S. 9.5.7 - Obiettivo 9.5.7.2" e s.m.i.;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale 13 febbraio 2004, n. 7/16338 e 18 aprile 2005 n. 7/21233 con cui la Regione ha individuato ulteriori aree di cui proporre al Ministero dell'Ambiente la classificazione quali ZPS;



**Comunità
Montana
di
Valle
Camonica**

- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2004, n. 7/19018 "Procedure per l'applicazione della valutazione di incidenza alle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) ai sensi della Dir. 79/409/CEE, contestuale presa d'atto dell'avvenuta classificazione di 14 Z.P.S. ed individuazione dei relativi soggetti gestori", con la quale si è altresì stabilito che alle ZPS classificate si applichi la disciplina prevista dagli allegati B, C e D della deliberazione della giunta regionale 14106/2003;
- la D.G.R. 18 luglio 2007 n. 8/5119 "Rete Natura 2000: determinazioni relativa all'avvenuta classificazione come ZPS nelle aree individuate come dd.gg.rr. 3624/06 e 4197/07 e individuazione dei relativi enti gestori";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 2006 n. 8/3798 (Rete Natura 2000: modifiche e integrazioni alle deliberazioni della giunta regionale n. 14106/2003, n. 19018/2004 e n. 1791/2006, aggiornamento della banca dati Natura 2000 ed individuazione degli enti gestori dei nuovi SIC proposti);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 20 febbraio 2008, n. VIII/6648 (Nuova classificazione delle zone di protezione speciale - ZPS - e individuazione dei relativi divieti, obblighi e attività, in attuazione degli articoli 3, 4, 5 e 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione - ZSC - e zone di protezione speciale - ZPS") integrata e modificata dalle deliberazioni della giunta regionale 30 luglio 2008, n. VIII/7884, 8 aprile 2009, n. VIII/9275 e 06/09/2013, n. X/632;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2013 n. X/1029 (Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2015 n. X/4429 "Adozione delle Misure di Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 lombardi";
- il Decreto Ministeriale 15 luglio 2016 "Designazione di 37 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357";
- il Decreto N. 7710 del 03/08/2016 del Dirigente della struttura valorizzazione delle aree protette e biodiversità della Regione Lombardia avente ad oggetto "Valutazione d'incidenza e parere regionale sulle proposte di Piano di gestione dei Siti IT2070011 Torbiera la Goia" e IT2070001 "Torbiera del Tonale", ai sensi del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e dell'art. 25 bis della L.R. 86/83";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2021 n. XI/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

RICORDATO che il Parco dell'Adamello-Comunità Montana di Valle Camonica è stato individuato ente gestore dei seguenti Siti Natura 2000, come emerge dall'allegato B "Elenco dei Siti Natura 2000 della Regione Lombardia" alla D.G.R.



**Comunità
Montana
di
Valle
Camonica**

18 luglio 2007 n° 8/5119:

1. SIC (oggi ZSC) Torbiere del Tonale (IT2070001)
2. SIC (oggi ZSC) Monte Piccolo – Monte Colmo (IT2070002)
3. SIC (oggi ZSC) Val Rabbia e Val Gallinera (IT2070003)
4. SIC (oggi ZSC) Monte Marser – Corni di Bos (IT2070004)
5. SIC (oggi ZSC) Pizzo Badile – Alta Val Zumella (IT2070005)
6. SIC (oggi ZSC) Pascoli di Crocedomini – Alta Val Caffaro (IT2070006)
7. SIC (oggi ZSC) Vallone del Forcel Rosso (IT2070007)
8. SIC (oggi ZSC) Cresta Monte Colombé – Cima Barbignaga (IT2070008)
9. SIC (oggi ZSC) Versanti dell'Avio (IT2070009)
10. SIC (oggi ZSC) Piz Olda – Val Malga (IT2070010)
11. SIC (oggi ZSC) Torbiera La Goia (IT2070011)
12. SIC (oggi ZSC) Torbiere di Val Braone (IT2070012)
13. SIC (oggi ZSC) Ghiacciaio dell'Adamello (IT2070013)
14. SIC (oggi ZSC) Lago delle Pile (IT2070014)
15. SIC (oggi ZSC) Belvedere – Tri Plane (IT2070023)
16. ZPS Parco Naturale dell'Adamello (IT2070401);

VISTA la nota del 17/03/2022 (Prot. CMVC n. 0003002 del 17/03/2022) con la quale si richiede l'espressione del parere in Valutazione di Incidenza nell'ambito della redazione della Terza Variante del PGT di Vione;

ATTESO che la gestione dei Siti Natura 2000 ZPS IT2070401 "Parco Naturale dell'Adamello" e ZCS IT2070009 "Versanti dell'Avio", ZSC IT2070003 "Val Rabbia e Val Gallinera" e ZSC IT2070002 "Monte Piccolo – Monte Colmo", così come la competenza in merito all'espressione del parere obbligatorio alla Provincia di Brescia per la Valutazione d'incidenza, sono state assegnate, con la citata DGR 8 agosto 2003 n°7/14106 e s.m.i. al Parco dell'Adamello;

VISTE:

- la Deliberazione dell'Assemblea della Comunità Montana di Valle Camonica n. 24 in data 26 settembre 2014 recante "Approvazione del piano di gestione dei siti natura 2000: ZPS IT 2070401 "Parco naturale dell'Adamello", SIC IT 2070012 "Torbiere di val Braone", SIC IT 2070006 "Pascoli di Crocedomini – Alta val Caffaro";
- la Deliberazione dell'Assemblea della Comunità Montana di Valle Camonica n. 11 in data 11/05/2015, con la quale è stato adottato il Piano di Gestione del SIC IT2070001 "Torbiere del Tonale";

CONSIDERATO che lo Screening di Incidenza Ambientale redatto dall'Arch. Fabio Maffezzoni in data marzo 2022 è stato predisposto secondo i contenuti di cui alla D.G.R.4488/2021 e s.m.i.;

VISTI i contenuti dello Screening d'Incidenza Ambientale;

PRESO ATTO delle conclusioni dello Screening d'incidenza, secondo le quali la Terza variante del PGT del Comune di Vione non produrrà effetti significativi sui Siti di Rete Natura 2000 succitati, né sugli habitat né sulle specie in essi presenti;

per quanto di competenza,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla Terza variante del PGT vigente del Comune di Vione per quanto riguarda la compatibilità con le finalità di tutela dei Siti Natura 2000 ZPS IT2070401 "Parco Naturale dell'Adamello", e ZCS IT2070009 "Versanti dell'Avio", ZSC IT2070003 "Val Rabbia e Val Gallinera" e ZSC IT2070002 "Monte Piccolo – Monte Colmo".



**Comunità
Montana
di
Valle
Camonica**

Distinti saluti.

F.to Digitalmente
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
FORESTE E BONIFICA MONTANA
(dott. for. Gian Battista Sangalli)



Parco Nazionale dello Stelvio
Il Direttore

Spett.le

Amministrazione provinciale di Brescia
Email: protocollo@pec.provincia.bs.it

e p.c.

Comune di Vione
Email: protocollo@pec.comune.vione.bs.it

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S) e Valutazione di incidenza (VINCA) della terza variante puntuale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) relativa al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere di "regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro"; Richiedente: Comune di Vione; Pratica 75-2022.

Con riferimento all'oggetto ed alla comunicazione pervenuta dal Comune di Vione in data 17.03.2022 (prot. n. 3055 del 18.03.2022), con contestuale messa a disposizione del Rapporto Preliminare;

Vista la richiesta della Provincia di Brescia, depositata in data 07.04.2022 (prot. n. 4035), in ordine al parere indicato;

Verificati i contenuti proposti nel Rapporto preliminare e nella Relazione tecnica di variante, oltre ai documenti riferibili alla Valutazione di incidenza (screening proponente "Allegato F" di cui alla D.g.r. n. 4488 del 29.03.2021), in considerazione delle azioni previste;

Dato atto che le previsioni d'intervento ricadono all'esterno del perimetro del Parco Nazionale dello Stelvio e della omonima ZPS "IT2040044", in un contesto ambientale avulso ed estraneo a qualsiasi "area di influenza" rispetto alla competenza in capo al Parco, Ente gestore della ZPS;

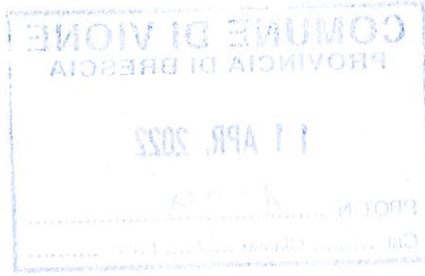
Tutto ciò premesso e considerato, non si rilevano, per quanto di competenza, profili di criticità, alterazioni, interferenze o impatti significativi sulla ZPS "IT2040044 Parco Nazionale dello Stelvio", riconducibili alle previsioni ed ai contenuti proposti nella terza variante al P.G.T.

ANDREA ZACCONE

ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE



Regione Lombardia



Referente pratica:

Clemente Franzini

tel. 0342 900813 e-mail: clemente.franzini@ersaf.lombardia.it

Parco Nazionale dello Stelvio – Lombardia
Via De Simoni 42 - 23032 Bormio SO - telefono +39 0342 900811 - fax +39 0342 900898 - info@stelviopark.it

ERSAF- Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste
Via Pola 12 -20124 Milano -telefono +39 02 67404.1 – fax +39 02 67404.299
www.ersaf.lombardia.it - info@ersaf.lombardia.it
C.F. e P.IVA 03609320969

Prot. Generale (n° PEC)

Class. 6.3

Fascicolo n° 2022.3.43.26



Spettabile

Comune di Vione

Piazza Vittoria, 1

25050 Vione (BS)

Email: protocollo@pec.comune.vione.bs.it

e, p.c.

Oggetto : Contributo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di incidenza della terza variante puntuale al PGT relativa al PdS e PdR , finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere di "regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro". Comune di Vione.

In esito al deposito degli atti afferenti la verifica di assoggettabilità alla VAS della variante di cui all'oggetto si trasmette in allegato il contributo di competenza.

Distinti Saluti.

Il Direttore del Dipartimento

Dr.Fabio Cambielli

Allegati:

File Contributo alla Verificia di assoggettabilità alla VAS - Comune di Vione - scan._signed.pdf

Responsabili del procedimento: *Dr.Fabio Cambielli e-mail: cambielli@arpalombardia.it*

Dr.ssa Antonella Zanardini e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it

Istruttore:

Geom.Marcella Don tel 0307681448 , e-mail:m.don@arpalombardia.it



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Brescia
U.O. Attività produttive e controlli

COMUNE DI VIONE
PROVINCIA DI BRESCIA

12 APR. 2022

PROT. N. 1248
Cat. 6... Classe 9... Fasc.

Oggetto: Contributo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di incidenza della terza variante puntuale al PGT relativa al PdS e PdR, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere di "regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro". Comune di Vione.

Il Comune di Vione che è dotato del Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 13.12.2013, con deliberazione di Giunta Comunale n. 09 del 21.01.2022 ha dato avvio al procedimento per la redazione della terza variante puntuale al P.G.T. relativamente ad una modifica al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, unitamente alla relativa verifica di assoggettabilità alla VAS e alla Valutazione di Incidenza finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere di "Regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro".

La Variante in esame interessa una modifica puntuale sul torrente Vallaro attraverso un progetto di difesa idraulica mirata a ridurre il rischio di dissesto idrogeologico resa necessaria a risolvere i danni causati dall'alluvione avvenuta il 28.08.2020 durante la quale si è innescata una colata detritica lungo il torrente (la colata ha raggiunto le sottostanti aree di conoide ed il fiume Oglio, depositandovi tutto il materiale preso in carico). La variante puntuale in oggetto ha dunque come scopo quello di rendere l'opera di regimazione idraulica conforme alle previsioni urbanistiche. Modifica 01 al PdS: recepimento dell'area nella quale verrà realizzata l'opera di "Sistemazione e regimazione idraulica del torrente Vallaro" con il successivo aggiornamento delle aree a servizi presenti sul territorio comunale Tali aree a servizio saranno da considerarsi di livello sovralocale, vista l'importanza dell'area in oggetto.

Nonostante la variante preveda aumento di superficie a servizio, la stessa non genera consumo di suolo in quanto fa riferimento ad un'opera di regimazione idraulica per la difesa del suolo, ritenuta indispensabile per la messa in sicurezza del territorio.

Modifica 01 al PdR: Modifica dell'azzonamento da area agricola/boscata a area a servizio.

Modifica 02 al PdR: Modifica alle NTA necessarie per la corretta gestione delle aree private che dovranno essere espropriate e per la manutenzione futura.

Rilevata l'importanza della realizzazione dell'opera, in particolare dal punto di vista della sicurezza, nulla osta l'esclusione dalla procedura di VAS, si raccomanda tuttavia in fase di cantiere l'adozione di particolari cautele mirate a ridurre al minimo il rischio di inquinamento delle acque e del suolo.

Pertanto, premesso che la tutela della risorsa idrica e del suolo è correlata alla gestione delle acque che circolano all'interno del cantiere ed a quelle che si producono con le lavorazioni, nonché alla gestione dei rifiuti e di particolari impianti e lavorazioni che possono interferire con il suolo, le acque superficiali e le profonde si raccomanda di limitare le operazioni di rimozione della copertura vegetale e del suolo allo stretto necessario, avendo cura di contenerne la durata per il minor tempo possibile in relazione alle necessità di svolgimento dei lavori.

I rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici di cantiere dovranno essere effettuati esternamente al cantiere in apposite aree autorizzate; è necessario inoltre controllare periodicamente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi.

In caso di lavori in alveo, oltre a lavorare preferibilmente in periodi di magra, è necessario adottare idonei sistemi di deviazione delle acque superficiali con apposite paratie al fine di evitare rilasci di miscele cementizie e relativi additivi e/o altre parti solide nelle acque e nell'alveo.

Prima dell'inizio dei lavori in alveo sarebbe opportuno effettuare una comunicazione preventiva agli Enti di controllo anche per dar modo agli stessi di rispondere alle eventuali segnalazioni conseguenti avanzate dalla cittadinanza. È altresì opportuno che il Comune esponga cartelli informativi per la popolazione.

La gestione delle terre e rocce da scavo prodotte per la realizzazione dell'opera dovrà avvenire secondo quanto previsto dal DPR 120 del 13.06.2017 (*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014 n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*) ed in particolare:

- nel caso in cui le terre scavate verranno riutilizzate all'interno del medesimo cantiere di produzione (senza circolare su pubblica viabilità) la loro gestione dovrà avvenire secondo quanto riportato all'art. 24 del DPR 120/2017 il quale a sua volta rimanda a quanto previsto dall'art. 185 del D.Lgs 152/06. In particolare, le Terre e Rocce da scavo per essere escluse dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti devono rispettare quanto previsto all'art. 185 comma 1 lettera c del D.Lgs 152/06, ovvero: "il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato". Pertanto, per il riutilizzo in sito dovrà essere garantito che il materiale rispetti le Concentrazioni Soglia di Contaminazione previste dalla normativa vigente e compatibili con la destinazione d'uso dell'area oggetto d'intervento che il competente comune di Vione dovrà assoggettare ad una delle colonne previste dal D.Lgs 152/06 (nel caso specifico presumibilmente l'area potrebbe essere assoggettata ai limiti previsti per aree a destinazione d'uso "Verde pubblico, privato e residenziale" di cui alla Tabella 1, Colonna A del D.Lgs 152/06);
- nel caso in cui le terre scavate verranno riutilizzate al di fuori del sito di produzione (circolazione delle terre su pubblica viabilità) la loro gestione dovrà avvenire secondo quanto previsto dal DPR 120/2017 distinguendo in funzione della natura dell'opera ed in particolare se l'opera da realizzare è:
 - ✓ opera di grandi dimensioni (volumi di scavo maggiori di 6000 mc, calcolati dalla sezione di progetto);
 - ✓ opera di grandi dimensioni non soggetta a VIA o AIA;
 - ✓ opera di piccole dimensioni (volumi di scavo inferiori a 6000 mc, calcolati dalla sezione di progetto);

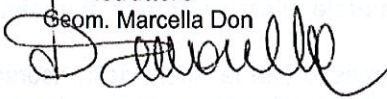
Infine, durante la dismissione del cantiere (compresa la manutenzione della viabilità esistente e la dismissione di strade di servizio) ai fini del ripristino ambientale, dovrà essere rimossa completamente qualsiasi opera utilizzata per l'installazione e la costruzione di manufatti. Al termine dei lavori il ripristino dovrà avvenire con le migliori modalità necessarie a garantire la rinaturalizzazione dei luoghi.

Data 01.04.2022

Responsabili del Procedimento

Dr.ssa Antonella Zanardini

Dr. Fabio Cambielli

Istruttore
Geom. Marcella Don




**PROVINCIA
DI BRESCIA**

AREA TECNICA
E
DELL'AMBIENTE

SETTORE DELLA
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Tel 030/3749562-8
Fax 030/3749612
C.F. 80008750178

CL. 7.4

TER
RIT
OR
R
I
O

Brescia, data pec

Comune di Vione
Piazza Vittoria, 1
25050 Vione (Bs)

All'Autorità Procedente per la VAS
Responsabile del servizio edilizia
privata e territorio
Geom.Michele Beltracchi

All'Autorità Competente per la VAS
Unione dei Comuni dell'alta Valle Camonica
Dott. Gregorini Fabio

Prot. Pec

Classificazione: 7.4.6 Fascicolo n. 38-2022 Repertorio n. 4127/2022

OGGETTO : Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS della Terza Variante puntuale al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di VIONE, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere di "regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro".

Con la presente si trasmette l'atto relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a vas della variante al PGT in oggetto.

Si rammenta al Comune di inviare all'ufficio scrivente, la seguente documentazione:

- Provvedimento di verifica, comprensivo di eventuali allegati.

Tale richiesta permetterà all'Ente scrivente di verificare le risultanze delle consultazioni effettuate, l'ottemperanza o meno a quanto contenuto nel parere anche in relazione all'accoglimento di eventuali osservazioni.

Distinti saluti.



Il Direttore
Dott. Riccardo Maria Davini

Documento firmato digitalmente

Atto Dirigenziale n° 1014/2022**SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Proposta n° 382/2022**

OGGETTO: COMUNE DI VIONE. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DELLA TERZA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI VIONE, FINALIZZATA ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SULLE AREE INTERESSATE DALLE OPERE DI "REGIMAZIONE E SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE VALLARO". PARERE.

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 210 del 13 ottobre 2020 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area del Territorio, del Settore della Pianificazione Territoriale e del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico degli Enti Locali";

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale", la cui parte seconda concerne le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

Visto l'art. 4 "Valutazione ambientale dei piani" della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 " Legge per il governo del territorio";

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Regionale (d.C.R.) n. 8/351 del 13 marzo 2007, recante Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, recante Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS;
- la d.G.R. n. 8/7110 del 18 aprile 2008, recante Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi – VAS. Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- la d.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;
- la d.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Varianti al Piano dei servizi e Piano delle Regole.

Premesso che il Comune di Vione ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante urbanistica in oggetto e che risultano nominati l'autorità precedente e l'autorità

competente per la VAS.

Considerato che la Provincia, quale ente territorialmente interessato, è chiamata ad esprimere un parere nell'ambito del procedimento di VAS in oggetto, come previsto all'allegato 1a "Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Documento di Piano", approvato con la citata d.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010, e all'allegato 1u "Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Varianti al Piano dei servizi e Piano delle Regole", approvato con la citata d.G.R. n. IX/3836 del 25/07/2012.

Visto il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014, pubblicato sul B.U.R.L. n. 45 del 05/11/2014, in particolare la Parte II - I sistemi Territoriali - della Normativa.

Rilevato che in data 17/03/2022, con nota registrata al protocollo provinciale n. 50389/2022 di pari data, l'Autorità Procedente per la VAS del Comune di Vione ha reso disponibile la documentazione afferente la variante in oggetto e, contestualmente, ha richiesto il parere agli Enti interessati entro le ore 12.00 del giorno 16 aprile 2022;

Vista la relazione istruttoria ai fini dell'espressione del parere provinciale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS in questione, predisposta dal competente Ufficio del Settore della Pianificazione Territoriale.

Ritenuto di esprimere parere conforme alle risultanze della predetta relazione istruttoria, che viene allegata al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129/2021 del 26/03/2021.

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DISPONE

1. di rendere all'autorità competente per la VAS, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto, il parere espresso nei termini di cui alla relazione istruttoria allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. la comunicazione del presente atto all'autorità competente per la VAS interessata.

IL DIRETTORE

RICCARDO DAVINI

Brescia, li 12-04-2022



COMUNE: **VIONE**
PROCEDURA: Verifica di Assoggettabilità a VAS
Anno 2022 – Class. 7.4.6 – Fasc. 38 – Rep. 4127

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS DELLA TERZA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.), FINALIZZATA ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SULLE AREE INTERESSATE DALLE OPERE DI "REGIMAZIONE E SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE VALLARO".

PREMESSA

Ai sensi della DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi" e della successiva DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010, la Provincia partecipa, in qualità di ente territorialmente interessato, ai processi di VAS correlati all'approvazione degli atti di governo del territorio promossi dai comuni. A tal fine, per ciascun procedimento, è reso all'Autorità Competente un parere scritto ai fini della formazione del provvedimento di verifica.

Il contributo reso dalla Provincia di Brescia è condotto sulla base della documentazione messa a disposizione dal singolo Comune (pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia) ed ha ad oggetto la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni in oggetto, nel rispetto della disciplina prevista ai diversi livelli istituzionali, dall'Unione Europea alla Regione Lombardia.

Si rileva che in data 17/03/2022, con nota registrata al protocollo provinciale n. 50389/2022 di pari data, l'Autorità Procedente per la VAS del Comune di Vione ha reso disponibile la documentazione afferente la variante in oggetto e, contestualmente, ha richiesto il parere agli Enti interessati entro le ore 12.00 del giorno 16 aprile 2022.

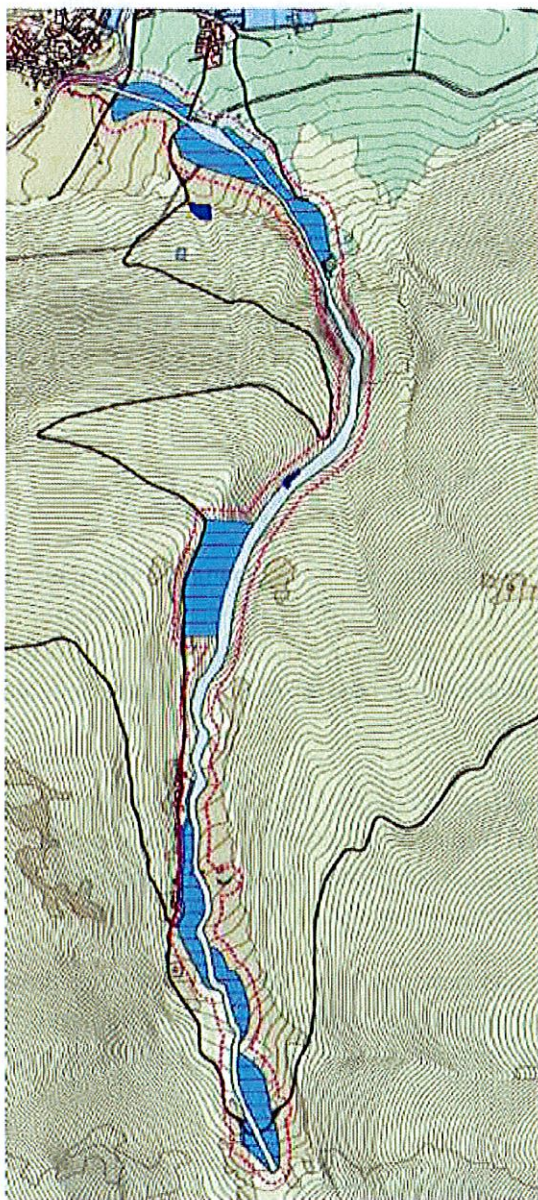
CONTENUTI DELLA VARIANTE - SINTESI

La terza Variante puntuale di cui trattasi è redatta ai sensi dell'art 13 comma 13 della l.r. 12/2005 e riguarda il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole del PGT del Comune di Vione ed è finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere di "regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro".

Dalla relazione illustrativa di variante si apprende che " *a seguito delle forti precipitazioni accorse nel 28.08.2020 si è innescata una colata detritica lungo il torrente la quale, dopo aver attraversato l'omonima vallata con conseguente esondazione, ha raggiunto le sottostanti aree di conoide ed il fiume Oglio, depositandovi tutto il materiale preso in carico.*"

Il Rapporto preliminare esplica, infatti, che l'intervento "è destinato alla riduzione del rischio di dissesti idrogeologici, del quale è stato prodotto uno studio di fattibilità e successivamente la progettazione approvata da Regione Lombardia con l'erogazione di un finanziamento per la realizzazione delle opere, che tiene conto delle caratteristiche ambientali del territorio, e ha quindi l'obiettivo di migliorare la morfologia per

evitare altri eventi calamitosi che mettono in pericolo persone e i manufatti presenti sul territorio comunale.”.



Estratto dell'azionamento della variante

- Servizi esistenti
- Servizi di progetto
- Impianti tecnologici
- Impianti tecnologici in progetto
- Studio geologico (estratto)
- ▨ Fattibilità geologica (classe 4)
- ▭ ZTA Zona di Tutela Assoluta delle captazioni ad uso idropotabile (sorgenti) R = 10,00 m
- ▭ ZR Zona di rispetto R = 200,00 m

Variante cartografica

A livello normativo l'art.88 delle norme del PGT "SP 4 - Servizi ricreativi" viene integrato con le disposizioni relative all'intervento di cui trattasi.

<< ART. 88.

7. Aree a servizi limitrofi al Torrente Vallaro

1. Le aree riportate a servizi limitrofe al torrente Vallaro sono funzionali agli interventi limitrofi al Torrente Vallaro previsti dal progetto di regimazione idraulica.

2. Ai fini dell'attuazione tali aree sono soggette indifferentemente a esproprio, occupazione temporanea e/o occupazione permanente.

3. Le aree espropriabili sono individuate da tutte quelle interne al "Perimetro della terza variante al PGT soggetto a esproprio".>>.

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

1. Aspetti geologici

Ai sensi dell' Art. 36 Tutela dell'assetto idrogeologico e difesa del suolo della Normativa il PTCP contribuisce alla prevenzione del rischio idrogeologico e idraulico ed alla tutela del suolo in conformità con quanto indicato dal piano di assetto idrogeologico (PAI), dalla LR 12/05 e s.m.i. e dalle DGR applicative della legge regionale stessa.

Stante la procedura di variante urbanistica si ricorda che la documentazione della variante adottata dovrà essere corredata dalla Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà di cui all'allegato 6 alla d.G.R. 19/06/2017 n. X/6738 a firma di geologo.

2. Osservazioni dell'Ufficio Rete Ecologica ed Aree Protette:

L'indagine condotta in merito alle possibili interferenze ambientali con gli elementi tutelati dalla normativa inerente la pianificazione territoriale e di settore sovraordinata, ha confermato l'assenza di criticità; inoltre, si pone in evidenza che il miglioramento del regime idrogeologico in conseguenza alle opere previste, concorre agli obiettivi di sostenibilità ambientale.

Per quanto attiene la tutela delle aree oggetto di variante, si ritengono pertanto qui richiamate tutte le indicazioni che sono state fornite in sede istruttoria della Seconda Variante al PGT, affinché la REC, quale declinazione a scala di maggior dettaglio della pianificazione sovraordinata, possa concorrere al mantenimento ed al ripristino delle valenze ecopaesaggistiche comunali, comprendendo pertanto anche l'area in esame.

Per quanto attiene la procedura di Screening Primo Livello della Valutazione di Incidenza, ad oggi è pervenuto il parere della Comunità Montana di Valle Camonica quale Ente Gestore del Parco Naturale dell'Adamello.

Al fine di completare l'istruttoria di competenza attraverso l'Allegato G previsto dalle Linee Guida Regionali di cui alla d.g.r. 4488/2021, in data 07/04/2022 nostro prot. gen. n.66310/22, è stata inoltrata richiesta del parere all'Ente Gestore del Parco Nazionale dello Stelvio.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Viste le risultanze istruttorie si ritiene che, ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto, debbano essere adeguatamente considerate le indicazioni sopra formulate.

Brescia, 12 aprile 2022

Settore della Pianificazione Territoriale
Tecnico istruttore
Arch. Miryam Orlando

Settore della Pianificazione Territoriale
Responsabile dell'istruttoria
Arch. Marco Pignataro

Documento firmato digitalmente



Spett.le

Comune di Vione
Piazza Vittoria, 1
25050 Vione (BS)
Email: protocollo@pec.comune.vione.bs.it

alla c.a. Autorità Procedente

Geom. Michele Beltracchi

Oggetto : Comune di Vione (BS) – Verifica di assoggettabilità alla VAS e Valutazione di Incidenza della terza variante puntuale al PGT, relativa al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere di "Regimazione e sistemazione idraulica del torrente Val di Vallaro". Espressione parere di competenza. Ns. Rif. n. 812

Con riferimento alla procedura di assoggettabilità alla VAS della variante al PGT in oggetto e alla nota di richiesta di parere pervenuta in data 17.03.2022 prot. R.L. n. AE03.2022.0001597, volta all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere di "Regimazione e sistemazione idraulica del torrente Val di Vallaro" in Comune di Vione (BS).

RILEVATO CHE a seguito delle forti precipitazioni accorse il 28/08/2020 si è innescata una colata detritica lungo il torrente Val di Vallaro in comune di Vione (BS) la quale, dopo aver attraversato l'omonima vallata con conseguente esondazione, ha raggiunto le sottostanti aree di conoide ed il fiume Oglio, depositandovi tutto il materiale preso in carico.

CONSIDERATO CHE:

- il torrente Val di Vallaro (BS025) appartiene al reticolo idrico principale (RIP), così come individuato nell'Allegato A alla d.g.r. n. XI/5714 del 15 dicembre 2021, le cui funzioni di Polizia Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 risultano di competenza regionale;
- a seguito degli eventi del 28/08/2020 UTR Brescia ha attivato tramite Ordine di Servizio del 01/09/2020 n. repertorio 15656, interventi di somma urgenza sul torrente Val di Vallaro consistenti in: svasso della diga sul fiume Oglio, messa in sicurezza dell'asta del torrente Val di Vallaro con creazione vallo argine a protezione delle abitazioni limitrofe di via Vallaro in Comune

Responsabile U.O. Pronti Interventi – Risorse Idriche e Ambiente – Brescia: **FRANCESCA BALLERINI** Tel. 030/3462439

Referente per l'istruttoria della pratica: **MOIRA GUZZONI** Tel. 030/3462517

di Vione (BS);

- Regione Lombardia con Decreto n. 14659 del 26/11/2020 avente ad oggetto "PIANO L.R. 9/2020 - D.G.R. n. 3671 del 13 ottobre 2020 – Programma regionale 2021 -2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo. Individuazione degli enti attuatori degli interventi ed aggiornamento delle disposizioni attuative" ha finanziato il progetto di difesa idraulica per la realizzazione delle opere per la regimazione e sistemazione idraulica del torrente Val di Vallaro;

PRESO ATTO CHE lo scrivente ufficio ha rilasciato parere favorevole n. 106 in data 09.02.2006, sullo studio del reticolo idrico presentato dal Comune di Vione in data 09.11.2005;

RICHIAMATI i contenuti del parere favorevole con prescrizioni, predisposto in modo congiunto tra UTR Brescia (R.D. n. 523/1904) e la Struttura Programmazione interventi di Difesa del Suolo per la Conferenza di servizi sul progetto definitivo e indicazioni sulle successive fasi di attuazione con nota del 26/11/2021 Prot. R.L. n. AE03.2021.0006569;

VISTI ED ESAMINATI gli elaborati scaricati dal portale SIVAS, dai quali emerge che l'area di intervento di regimazione idraulica interessa il torrente Val di Vallaro nonché le aree limitrofe allo stesso;

Per quanto sopra esplicitato, lo scrivente **Ufficio Territoriale Regionale di Brescia:**

- in qualità di autorità idraulica competente ai sensi del R.D. 523/1904, fa presente che i lavori di regimazione comportano modifiche al tracciato ed al sedime del torrente Val di Vallaro in Comune di Vione; pertanto, come previsto dall'art. 24 della l.r. 4/2016, le nuove opere di difesa e le superfici del corso d'acqua andranno accatastate al "Demanio pubblico dello Stato – Ramo Idrico" con C.F. 97905270589;
- in qualità di Ente competente al rilascio del parere tecnico vincolante in ordine al Documento di Polizia Idraulica, ai sensi della d.g.r. n. XI/5714 del 15 dicembre 2021, fa presente che una volta conclusi i lavori di regimazione del torrente Val di Vallaro, che modificano il tracciato del corpo idrico superficiale e la relativa fascia di rispetto, il Comune dovrà avviare idonea istruttoria di aggiornamento al DPI, come prescritto nella d.g.r. stessa.

Il presente parere è rilasciato salvo i diritti dei terzi e ferme restando le altre autorizzazioni degli Organi competenti e il rispetto della normativa in materia urbanistica e di salvaguardia ambientale, e sollevando questa Amministrazione da qualsiasi danno e controversia, non esclusi gli eventi di piena, che dovesse verificarsi durante e dopo la fine dei lavori.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

ENRICA GENNARI

Responsabile U.O. Pronti Interventi – Risorse Idriche e Ambiente – Brescia: **FRANCESCA BALLERINI** Tel. 030/3462439

Referente per l'istruttoria della pratica: **MOIRA GUZZONI** Tel. 030/3462517



PROVINCIA
DI BRESCIA

AREA
DEL TERRITORIO

SETTORE DELLA
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

SEGRETERIA

Tel 030/3749011
Tel 030/3749467
Tel 030/3749468

C.L. 9.2

TER
RIT
ORIO



e, p.c.

Brescia (data pec)

Spett.li

Comune di Vione

Comunità Montana Valle Camonica
protocollo@pec.cmvallecamonica.bs.it

alla attenzione Dott. Alessandro Nardo
Ersaf
Via Pola, 12 – 20124 Milano
ersaf@pec.regione.lombardia.it

ed alla attenzione di Andrea Zaccone
info@stelviopark.it

Regione Lombardia
D.G.Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
c/o Palazzo della Regione-Milano
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Comando Gruppo Carabinieri Nucleo Forestale
Sede di Edolo

EG/eg Rif. Procedura VAS Fasc. n. 38 -Rep. n. 4127/22

Oggetto:Trasmissione del parere inerente lo Screening della Valutazione di Incidenza per la terza Variante al PGT di Vione, sottoposta a verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.

Con la presente si trasmette il Parere in oggetto.
Rimanendo a disposizione per eventuali informazioni ritenute utili, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore

Dott. Riccardo Maria DAVINI

Atto Dirigenziale n° 1029/2022**SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Proposta n° 386/2022****OGGETTO: PARERE DI SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (LIVELLO 1 DELLA VALUTAZIONE) PER LA TERZA VARIANTE PUNTUALE AL PGT DI VIONE , SOTTOPOSTA A PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - BRESCIA**

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 210 in data 13 ottobre 2020 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area del Territorio, del Settore della Pianificazione Territoriale e del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio al dott. Riccardo Maria Davini;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "testo Unico degli Enti Locali".

Visto il Decreto Presidente della Repubblica (D.P.R.) 8 settembre 1997, n. 357 - Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche – come modificato dal (D.P.R.) 12 marzo 2003, n. 120;

Visti:

- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) 8 agosto 2003 n. 7/14106 - Elenco dei proposti siti d'importanza comunitaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza- e successive modificazioni e integrazioni;

- la D.G.R. 30 luglio 2004 n.7/18453 - Individuazione degli enti gestori dei proposti Siti d'Importanza Comunitaria (pSIC) e dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC), non ricadenti in aree naturali protette e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate dal Decreto del Ministro dell'Ambiente 3 aprile 2000 - e successive modificazioni e integrazioni;

- la D.G.R. 30 luglio 2004 n.7/18454, recante rettifica dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale n. 14106/2003;

- la D.G.R. 15 ottobre 2004 n.7/19018, "Procedure per l'applicazione della valutazione di incidenza nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) ai sensi della Direttiva 79/409/CEE, contestuale presa d'atto dell'avvenuta classificazione di 14 ZPS ed individuazione dei relativi soggetti gestori"; - la D.G.R. 25 gennaio 2006 n.8/1791 "Rete Natura 2000: individuazione degli enti gestori di 40 Zone di Protezione Speciale (ZPS) e delle misure di conservazione, transitorie per le ZPS e definizione delle procedure per l'adozione e l'approvazione dei piani di gestione dei siti";

- la D.G.R. 13 dicembre 2006 n.8/3798 "Rete Europea Natura 2000: modifiche ed integrazioni alle dd.gg.rr.n. 14106/03, n. 19018/04 e n. 1791/06, aggiornamento della Banca dati Natura 2000 ed individuazione degli enti gestori dei nuovi SIC proposti";

- la D.G.R. 18 luglio 2007 n.8/5119 "Rete Natura 2000: determinazioni relative all'avvenuta classificazione come ZPS delle aree individuate con dd.gg.rr. 3624/06 e 4197/07 e individuazione dei relativi enti gestori"; - il Decreto Ministeriale (D.M.) 17 ottobre 2007 - Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)- e successive modifiche e integrazioni; - il D.M. 2 agosto 2010 - Terzo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica alpina in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE; - il D.M. 8 agosto 2014 "Abrogazione del decreto 19 giugno 2009 e contestuale pubblicazione dell'Elenco delle Zone di protezione Speciale (ZPS) nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del

territorio e del mare". - il D.M. 15 luglio 2016 "Designazione di 37 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357; Vista la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86, e successive modificazioni, recante "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale", ed in particolare: -l'art. 3 ter (Rete ecologica regionale), come introdotto dalla legge regionale 4 agosto 2011, n. 12, il quale dispone, fra l'altro, che le Province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei piani di governo del territorio (PGT) e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri regionali per la gestione e la manutenzione della RER e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti; e l'art. 25 bis "Rete Natura 2000", che fra l'altro dispone: al comma 5 che le Province: a) effettuano la valutazione di incidenza di tutti gli atti del piano di governo del territorio e sue varianti, anteriormente all'adozione del piano, verificandola ed eventualmente aggiornandola in sede di parere motivato finale di valutazione ambientale strategica (VAS), con la precisazione che in caso di presenza di siti di Rete Natura 2000 (ZPS, SIC, pSIC e ZSC) la valutazione ambientale del PGT è estesa al piano delle regole e al piano dei servizi, limitatamente ai profili conseguenti alla valutazione di incidenza; b) effettuano la valutazione di incidenza delle varianti dei piani regolatori generali, nonché dei piani attuativi dei piani regolatori generali e dei piani di governo del territorio non già assoggettati a valutazione di incidenza, che interessano aree comprese e contermini a SIC, ZSC e ZPS; al comma 6 che la valutazione di incidenza degli atti di pianificazione viene espressa previo parere obbligatorio dell'ente di gestione dei siti interessati dalla pianificazione;

- la D.G.R. 19 novembre 2018 n. XI/836 "Avvio della gestione informatica delle procedure di valutazione di incidenza attraverso l'utilizzo del sistema informativo per la valutazione di incidenza (SIVIC)";

- la D.G.R. 29 marzo 2021 n. XI/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

Richiamato il principio di precauzione contenuto nell'articolo 191 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che deve esser applicato ogniqualvolta non sia possibile escludere con ragionevole certezza scientifica il verificarsi di interferenze significative generate da un piano programma/progetto/intervento/attività sui siti della Rete Natura 2000;

Rilevato che il Comune di Vione, ha avviato la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS ed entro la medesima ha reso disponibile, oltre alla documentazione di variante, anche l'Allegato F ed il Documento di supporto allo screening di Incidenza previsti dalle Linee Guida Regionali, e che tale documento comprende le Condizioni d'Obbligo, di cui all'Allegato D della DGR 4488/2021;

Preso atto dei contenuti dell'Allegato F per lo screening d'incidenza predisposto dal Proponente;

Preso atto del parere della Comunità Montana di Valle Camonica quale Ente gestore della ZPS del Sito RN 2000 IT2070401 Parco Naturale dell'Adamello, pervenuto in data 04/04/2022 e registrato al nostro protocollo col n. 62058/22, il quale riporta testualmente:

"(...)Preso atto delle conclusioni dello Studio d'Incidenza, secondo le quali la Terza variante puntuale del PGT del Comune di Vione non produrrà effetti significativi sui Siti di Rete Natura 2000 succitati, né sugli habitat né sulle specie in essi presenti, per quanto di competenza esprime parere favorevole alla Terza variante del PGT vigente del Comune di Vione per quanto riguarda la compatibilità con le finalità di tutela dei Siti Natura 2000 ZPS IT2070401 "Parco Naturale dell'Adamello", e ZSC IT2070009 "Versanti dell'Avio", ZSC IT2070003 "Val Rabbia e Val Gallinera" e ZSC IT20700030 "Monte Piccolo - Monte Colmo".

Preso atto del parere dell'Ente gestore della ZPS del Sito RN 2000 IT2040044 Parco Nazionale dello Stelvio, pervenuto in data 11/04/2022 e registrato al nostro protocollo col n.68133/22 il quale riporta testualmente:

"(...) dato atto che le previsioni d'intervento ricadono all'esterno del perimetro del Parco Nazionale dello Stelvio e della omonima ZPS "IT2040044", in un contesto ambientale avulso ed estraneo a qualsiasi "Area di influenza" rispetto alla competenza in capo al Parco, Ente gestore della ZPS; tutto ciò premesso e considerato, non si rilevano, per quanto di competenza, profili di criticità, alterazioni, interferenze o impatti significativi sulla ZPS "IT2040044 Parco Nazionale dello Stelvio", riconducibili alle previsioni ed ai contenuti proposti nella terza variante al PGT";

Viste le conclusioni dell'indagine condotta e terminata in data 12/04/2022 tramite la compilazione dell'Allegato G per lo screening d'incidenza da parte del Valutatore quale funzionario dell' Ufficio Rete Ecologica ed Aree protette del Settore Territorio di questa Provincia (in atti), dal quale si evincono le motivazioni per le quali lo screening è positivo, con l'osservanza delle condizioni d'obbligo allegate dal Proponente e dalla normativa prevista nel PGT, in quanto la Variante puntuale in esame:

Documento Firmato Digitalmente

- non può generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative su habitat e su specie di interesse comunitario sui siti RN 2000 indagati e sui siti contermini;

- non può generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative sull'integrità dei Siti Natura 2000 indagati e contermini;

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DISPONE

1. di esprimere, per le motivazioni esposte e richiamate in premessa parere di screening positivo per la Variante puntuale n. 3 del PGT di Vione in quanto è possibile concludere in maniera oggettiva che la Variante medesima non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, ricordando l'osservanza delle condizioni d'obbligo allegate dal Proponente e dalla normativa prevista nel PGT e che le eventuali fasi attuative di piano, come previsto dalle norme vigenti, dovranno essere sottoposte a valutazione di incidenza;
2. la trasmissione di copia del presente atto, per quanto di competenza:
 - al Comune di Vione;
 - alla Comunità Montana di Valle Camonica, quale Ente Gestore del Sito RN 2000 ZPS IT2070401 Parco Naturale Adamello;
 - all'Ersaf, quale Ente Gestore del Sito RN 2000 ZPS IT2070401 Parco Nazionale dello Stelvio;
 - al Comando Gruppo Carabinieri Nucleo Forestale, con sede in Edolo;
 - alla Regione Lombardia D.G. Ambiente e clima – Sviluppo sostenibile e tutela risorse dell'Ambiente – Natura e Biodiversità
3. la pubblicazione degli atti inerenti la procedura sul Sito SIVIC della Regione Lombardia.

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dello stesso ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24 novembre 1971.

IL DIRETTORE

RICCARDO DAVINI

Brescia, li 13-04-2022